

SCALA 1:5000

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



LEGENDA:

1. SISTEMA AMBIENTALE

VERDE ANTROPICO:

- VERDE PUBBLICO
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
- VERDE SPORTIVO
- VERDE PUBBLICO INUTILIZZATO
- VERDE PRIVATO
- VERDE AGRICOLO

VERDE NATURALE:

- VERDE BOSCHIVO
- VERDE RIPARIALE
- VERDE FLUVIALE

AREE LIBERE:

- VERDE INCOLTO
- AREE DISMESSE

2. SISTEMA INFRASTRUTTURALE

RETE FERROVIARIA:

- FERROVIA
- STAZIONE

RETE CARRABILE:

- STRADA EXTRAURBANA
- STRADA URBANA PRINCIPALE
- STRADA URBANA SECONDARIA
- STRADA DI DISTRIBUZIONE

RETE PEDONALE-CICLABILE:

- PISTA CICLABILE
- PERCORSI PANORAMICI

3. SISTEMA INSEDIATIVO

- TESSUTO STORICO
- TESSUTO CONSOLIDATO
- TESSUTO DI ESPANSIONE
- TESSUTO PRODUTTIVO
- TESSUTO AD ASSETTO TEMPORANEO
- AREA SOTTOPOSTA DEMOLIZIONE

4. DESTINAZIONE D'USO

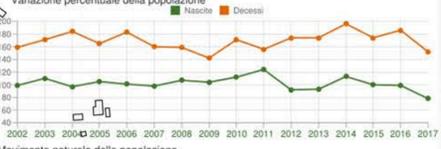
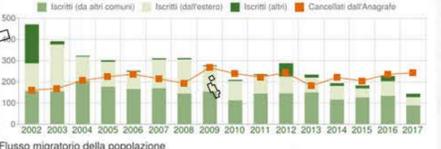
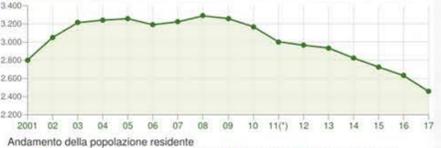
- PREVALENTEMENTE ADIBITO A RESIDENZE
- PREVALENTEMENTE ADIBITO AD ATTIVITA' E SERVIZI
- MANUFATTI DI IMPORTANZA STORICA

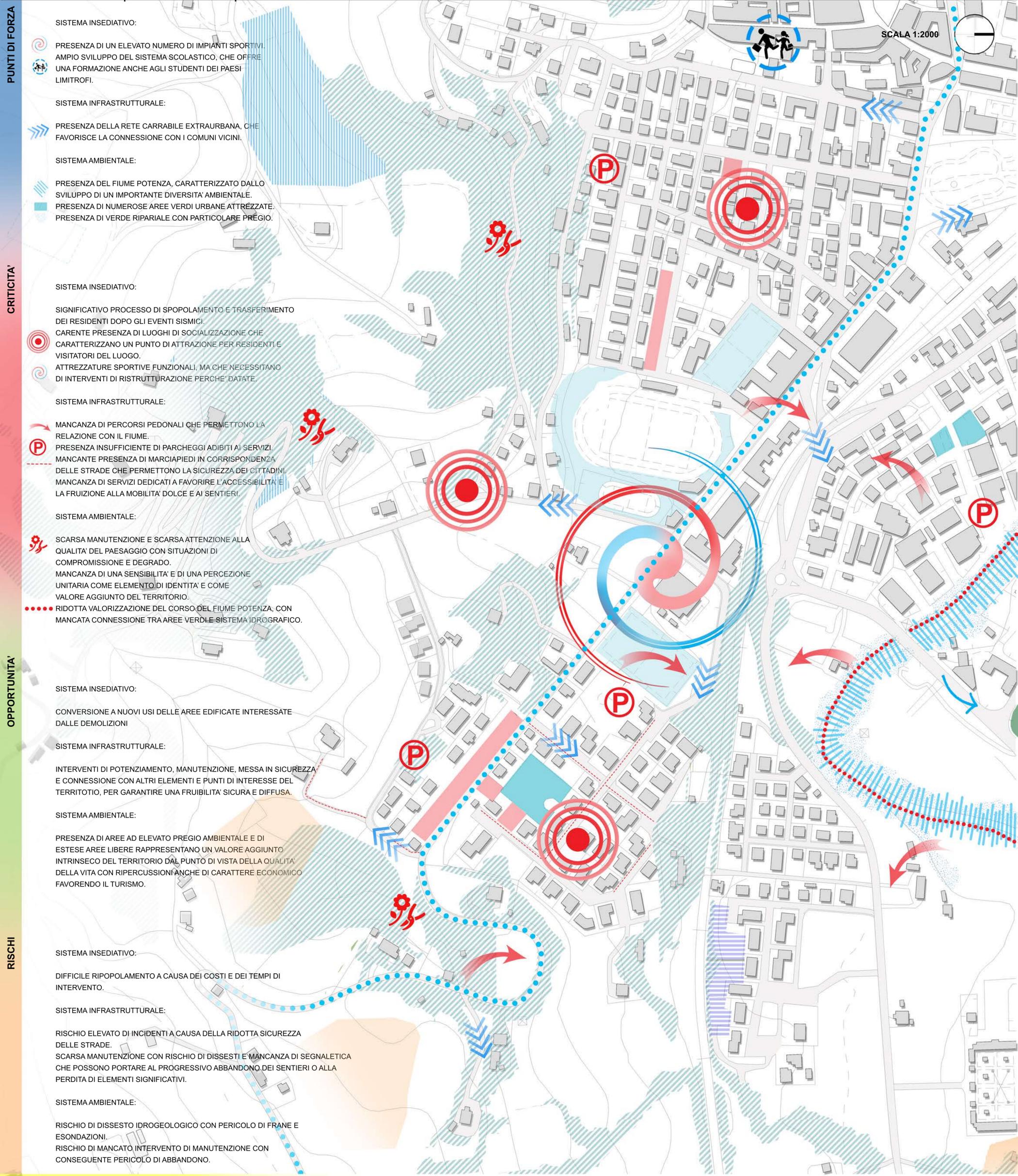
6. SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE

- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- ATTREZZATURE SCOLASTICHE
- ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE
- ATTREZZATURE SPORTIVE
- ATTREZZATURE CIVICO-AMMINISTRATIVE
- ATTREZZATURE ARTISTICO-CULTURALI

5. SISTEMA IDROGRAFICO

- FIUME
- FOSSI





OBIETTIVI:



- PAESAGGIO** VALORIZZARE LA PRESENZA DEL FIUME POTENZA.
- CONNESSIONI** VALORIZZARE E TUTELARE IL PATRIMONIO AMBIENTALE E NATURALISTICO.
- CURA E ATTENZIONE** INCREMENTARE L'EFFICIENZA E LA FRUIBILITA' DELLE CONNESSIONI.
- COLLETTIVITA'** REALIZZARE INTERVENTI A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITA', CREANDO UNO SPAZIO VITALE E ATTRATTIVO.
- PROMOZIONE DI UNA COMUNITA' RESPONSABILE E PARTECIPATIVA NELLA CURA E NELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

P
A
E
S
A
G
G
I
O

C
O
N
N
E
S
S
I
O
N
I

C
U
R
A
A
T
T
E
N
Z
I
O
N
E

C
O
L
L
E
T
T
I
V
I
T
A'



- RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE RIPARIALE.
- MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO.



- POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DEI PERCORSI.



- IMPEGNO DEI CITTADINI NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE.



- CREAZIONE DI LUOGHI CON UN IMPORTANTE RUOLO PER LA SOCIALIZZAZIONE E L'AGGREGAZIONE.



GLI ORTI URBANI, SONO REALIZZATI IN ZONE DEGRADATE DELLA CITTA', CHE GRAZIE ALLA PASSIONE DI ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI PERSONE, DIVENTANO LUOGHI DOVE CRESCERE CIBO, SALUTARE MA ANCHE RELAZIONI UMANE.



LE CONNESSIONI A MOBILITA' DOLCE E LENTA, FAVORISCONO FLUSSI CHE MANTENGONO VIVO IL CONTATTO DEI CITTADINI CON LA PROPRIA CITTA'.



IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, E' UNO SPAZIO POLIFUNZIONALE IN CUI I GIOVANI POSSONO INCONTRARSI ED INTRATTENERSI PER SVILUPPARE COMPETENZE IN ATTIVITA' DI TIPO CREATIVO, CULTURALE, LUDICO, DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELL'AGIO ED ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO.



INTERVENTI:

- INSERIMENTO DI ARREDO URBANO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE NELLA FASCIA FLUVIALE.
- PROGETTAZIONE DI PERCORSI A MOBILITA' LENTA DEFINENDO UNO STRETTO RAPPORTO TRA NATURA E CITTA'.
- REALIZZAZIONE DI UN'AREA DESTINATA ALLA PROGETTAZIONE DI ORTI URBANI GESTITI E CURATI DALLA COMUNITA'.
- RIQUALIFICAZIONE DELL'ORATORIO COME NUOVO FULCRO DI AGGREGAZIONE.
- RICONVERSIONE DELLE AREE LIBERE O DISMESSE IN AREE DESTINATE ALLA SOCIALIZZAZIONE.
- REALIZZAZIONE DI UN'AREA VERDE ATTREZZATA, UTILIZZABILE DA TUTTA LA COMUNITA'.
- REALIZZAZIONE DI FILARI ALBERATI.



OBIETTIVI DI PROGETTO

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Potenziare la risalita verso il centro storico
- Predisporre nuovi sistemi di viabilità ciclabile
- Progettare vie di fuga ampie in caso di emergenza.

SISTEMA INSEDIATIVO

- Recupero edifici danneggiati dal sisma
- Progettazione nuove aree residenziali temporanee
- Progettazione nuove aree residenziali permanenti
- Progettazione nuove aree commerciali
- Progettazione nuove aree universitarie
- Progettazione nuovi spazi pubblici

SISTEMA AMBIENTALE

- Progettazione nuove aree verdi e polifunzionali

ZONA RESIDENZIALE

PIANTA PIANO TERRA scala 1:1000
 SEZIONE AA scala 1:500
 PROSPETTO SUD-EST scala 1:500

ZONA UNIVERSITARIA

PIANTA PIANO TERRA scala 1:1000
 SEZIONE BB' scala 1:500
 PROSPETTO SUD-EST scala 1:500

ZONA UNIVERSITARIA ALL'APERTO

Parco dedicato all'università con installazioni che permettono lo studio, il riposo e lo sveglio all'aperto.

ORTO URBANO

Area verde gestita e curata dalla comunità: un'occasione di scambio, aggregazione sociale e collaborazione.

ZONA SPORTIVA

Scala 1:1000
 Campetto da calcio
 Campo di Basket
 Campo di Tennis
 Spogliatoi

PERCORSO NAVETTA **PERCORSO CICLABILE**

Scala 1:1000
 ANDREA 1,7 Km
 ARIANO 1,7 Km
 TEMPO IMPRESA 15 MINUTI
 1,4 Km percorsi

AZIONI

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Attivazione di una navetta diretta tra Unicampus e centro storico
- Progettazione di una pista ciclabile
- Progettazione di una via di fuga alternativa nei pressi di Porta Boncompagni

SISTEMA INSEDIATIVO

- Ristrutturazioni edifici danneggiati
- Realizzazione nuove aree residenziali temporanee
- Riconversione aree residenziali temporanee con costruzioni permanenti
- Realizzazione nuovo centro commerciale
- Realizzazione nuove strutture universitarie
- Realizzazione nuovi spazi pubblici

SISTEMA AMBIENTALE

- Realizzazione nuovo parco urbano attrezzato e polifunzionale.

ZONA RESIDENZIALE

PIANTA PIANO TERRA scala 1:1000
 PIANTA PIANO SAE 40mq scala 1:200
 PIANTA PIANO SAE 80mq scala 1:200
 PIANTA PIANO SAE 60mq scala 1:200

ZONA COMMERCIALE

PIANTA PIANO TERRA scala 1:1000
 PIANTA PRIMO PIANO scala 1:1000
 PROSPETTO SUD-EST scala 1:500
 SEZIONE BB' scala 1:500

ATTIVITA' COMMERCIALI CAMERINO

CAMERINO CITY PARK 29 negozi
 ATTIVITA' COMMERCIALI DISLOCATE FUORI CAMERINO 39 negozi
 ATTIVITA' CHE PARTECIPANO ALL'1° COMMERCIO 39 negozi

ZONE VERDI DI COLLEGAMENTO

RECUPERO CENTRO STORICO
 ZONA RESIDENZIALE
 ZONA UNIVERSITA'
 ZONA COMMERCIALE

PRESENTI

- Abitazioni temporanee
- Costruzioni Residenziali Permanenti
- Abitazioni temporanee
- Costruzioni Universitarie Permanenti
- Costruzione Nuovi Spazi commerciali

1-STRUTTURA

1.1 DI FONDAZIONE

- 1.1a Trave rovescia in C.A. 1200x1200mm
- 1.1b Cordolo di collegamento in C.A. 600x300mm

1.2 DI ELEVAZIONE

- 1.2a verticale_muratura portante in mattoni pieni sp.550 mm concatenamento a 4 teste, tipologia a blocco
- 1.2b_copertura_Cassettonata impostata su profilati cavi quadrati a caldo in acciaio EN 10210, 150x150mm_SICAM
- 1.2c Pilastri in legno lamellare a sezione quadrata 120x120mm_NORDIC, ancorati a terra con ancoraggio_COMP102 Ventilato_SOLTECH

2-CHIUSURA

2.1 VERTICALE OPACA:

- Intonaco a base di calce idraulica naturale Eco-pozzolana sp.25mm_MAPEI
- Strato di rasatura d'intonaco sp.15mm
- Pannello in polistirene espanso 1000x1500 sp.80mm_FORTLAN-DIBI
- Collante sp.5mm_FASSA BARTOLO
- Rinforzo strutturale in fibra di carbonio sp.10mm_BETONTECH

STRUTTURA DI ELEVAZIONE 1.2a

- Rinforzo strutturale in fibra di carbonio sp.10mm_BETONTECH
- Strato di rasatura d'intonaco sp.15mm
- Intonaco a base di calce idraulica naturale Eco-pozzolana sp.25mm_MAPEI

2.2 SUPERIORE COPERTURA

- 2.2a -Supporto esterno con lamiera grecata in acciaio_ISOPAN
- Pannello isolante in EPS sp.5mm_ISOTEC
- Supporto interno in vetroresina_CARBON COMPOSITI
- Travetti in legno di abete 50x50mm_BRICOLEGNOSTORE
- Trave secondaria in legno di abete sp.120x80mm_BRICOLEGNOSTORE
- Trave principale lamellare in legno di abete_BRICOLEGNOSTORE

2.2b

- Pavimentazione in faggio laminato sp.7mm_MONPAR
- Pannello in fibra di gesso sp.15mm_FERMACELL
- Pavimento radiante a secco sp.100mm_FLOORTECH
- Tavolato in legno di abete 20mm_BRICOLEGNOSTORE

2.3 ORIZZONTALE INFERIORE_SOLAIO DI TERRA

- 2.3a -Pavimentazione in faggio laminato sp.7mm_MONPAR
- Pannello in fibra di gesso sp.15mm_FERMACELL
- Pavimento radiante a secco sp.100mm_FLOORTECH
- Guaina bituminosa sp.4mm_BITUVER
- Massetto di completamento in C.A. sp.80mm
- Rete elettrosaldata Ø 5mm, 100x100mm
- Cassetto a perdere per vespa, a granchio 600x800x500mm_PROJECT FOR BUILDING
- Magrone in CLS sp.150mm
- STRUTTURA DI FONDAZIONE

MATERIAL

APPROFONDIMENTO UNITA' ABITATIVA

1. telaio in legno rinforzato con controventi in acciaio
 2. rivestimento con pannelli in polycarbonato
 3. tendaggio interno
 4. telaio di base con travi in legno

Tipologia A
Tipologia B

Fasi di montaggio:

1. TELAIO DI GUIDA
2. Travi poste a distanza tale che il permesso l'insertimento dei cassettoni
3. Insertimento di pilastri come elemento di sostegno
4. Installazione di fasci sottili come supporto per la rete a doghe
5. Insertimento del letto nella parte superiore
6. Insertimento dei cassettoni che si integrano con il telaio, nella parte inferiore

CONCEPT

1. SITUAZIONE INIZIALE
 2. DEMOLIZIONE DELLE ARCADE
 3. INSERIMENTO NUOVO SISTEMA COSTRUTTIVO
 4. INSERIMENTO DEI MODULI ABITATIVI
 4. INSERIMENTO DELLA MENSA
 5. INSERIMENTO DELLA SERRA
 6. CONFIGURAZIONE FINALE

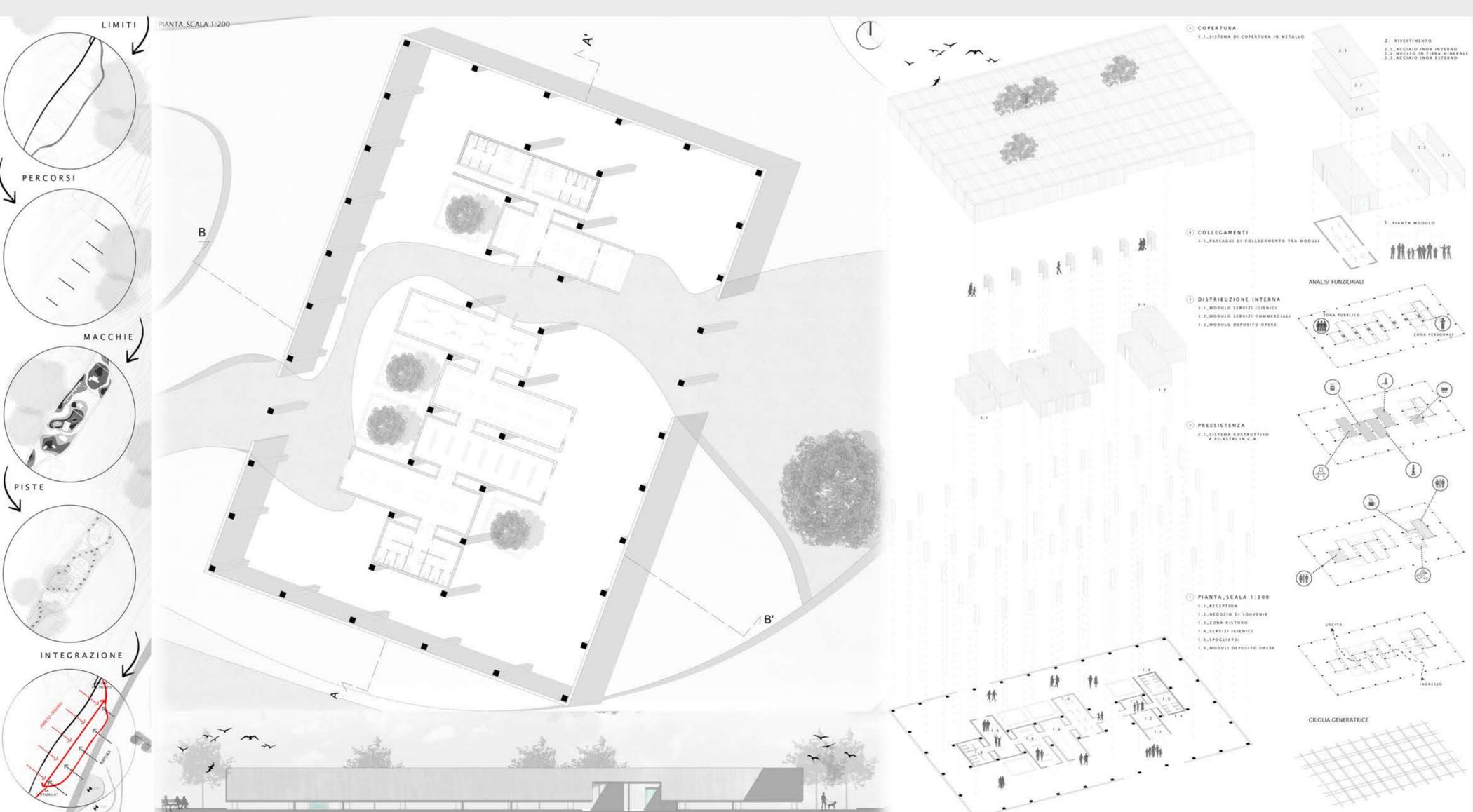
CONCEPT CONFIGURAZIONE ALL'INTERNO DEL MODULO

1. CONFIGURAZIONE DURANTE LA NOTTE
2. CONFIGURAZIONE DURANTE IL GIORNO
- 2.1. ARABANDO
- 2.2. SCRIVANIA
- 2.3. SCARPERA

CRITICITA': MANCANZA DI SVILUPPO IN ALTEZZA SCARSA RELAZIONE TRA GLI SPAZI INTERNI

INTERVENTI: DEMOLIZIONE DELLE ARCADE DEMOLIZIONE INTERNA DI PARTE DELLE PARTIZIONI VERTICALI INSERIMENTO DI UN NUOVO SISTEMA COSTRUTTIVO

OBIETTIVI: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI CREANDO RELAZIONE TRA I MODULI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO I MODULI CREANDO RELAZIONE TRA I MODULI E LA SERRA. FAVORIRE MODULI ABITATIVI TEMPORANEI E CON UNA SISTEMAZIONE ALTERNATIVA

LIMITI
PERCORSI
MACCHIE
PISTE
INTEGRAZIONE

PIANTA, SCALA 1:200

COPERTURA
 1. SISTEMA DI COPERTURA IN METALLO
 2. RIVESTIMENTO
 2.1 ACCIAIO INOX INTERNO
 2.2 ACCIAIO IN TELA BIANCA
 2.3 ACCIAIO INOX ESTERNO

COLLEGAMENTI
 1. PASSAGGI DI COLLEGAMENTO TRA MODULI

DISTRIBUZIONE INTERNA
 1.1. MODULO SERVIZI IGIENICI
 1.2. MODULO SERVIZI COMMERCIALI
 1.3. MODULO DEPOSITO OPERE

PREESISTENZA
 1. SISTEMA COSTRUTTIVO A PILASTRI IN C.A.

PIANTA, SCALA 1:300
 1.1. RECESSIONE
 1.2. NECESIZIO DI SOUVENIR
 1.3. ZONA RISTORO
 1.4. SERVIZI IGIENICI
 1.5. SPOLLICCATO
 1.6. MODULO DEPOSITO OPERE

ANALISI FUNZIONALI
 ZONA PUBBLICA
 ZONA PERSONALE

GRIGLIA GENERATRICE



Sezione B-B' 1:200

Sezione C-C' 1:200

UNICAM_Scuola di Architettura e Design "E.Vittoria" _ *Ascoli Piceno*

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA_A.A. 2017-2018

URBAN REGENERATION_Prof. Arch. *Michele Talia*_Tutor. Arch. *Chiara Camaioni*

Studentessa_*Fabiana Di Domenico*

(Re) Discovery of green

L'idea del progetto si è sviluppata già dal primo sopralluogo, dove abbiamo potuto vedere quelli che erano i cambiamenti avvenuti a San Severino Marche dopo quasi due anni dal terremoto che lo aveva interessato. Abbiamo potuto quindi vedere la realtà della città che non si è fatta abbattere dall'evento disastroso del terremoto, sebbene sono ancora tanti i cambiamenti da mettere in atto e da portare a termine, la città ha da subito cercato di rialzarsi e ripartire nel minor tempo possibile e nel modo più giusto possibile. La richiesta principale della città è stata quella di voler far riemergere la propria identità, rivalorizzando quelle che sono le sue qualità. Pertanto, da questa necessità ci siamo chiesti come poter agire per poter restituire la città alla sua città.

Attraverso il workshop che è stato suddiviso in diverse fasi, abbiamo cercato una soluzione. Nella prima fase ci concentriamo su un'attenta analisi di quella che è l'intera città di San Severino Marche, focalizzando l'attenzione su quello che sarebbe stato il tema del nostro progetto, successivamente attraverso un'analisi *s.w.o.t*, centrata su un'area più ristretta, abbiamo colto quelle che sono le criticità e i punti di forza della città, andando poi a definire quelli che erano i nostri obiettivi per il progetto. Obiettivi che poi sono stati attentamente studiati per poter andare a concretizzare l'idea del progetto.

L'obiettivo principale del progetto è quello di , come dice anche il titolo del Workshop, Rigenerare quelle che sono le aree verdi in stato di abbandono e degrado della città di San Severino Marche. Le aree verdi, rappresentano infatti una risorsa fondamentale per la sostenibilità e per la qualità della vita nella città. Attraverso il sopralluogo, infatti, la mia attenzione si è focalizzata da subito, sulle molte aree verdi di cui dispone la città, ma allo stesso tempo di come di esse nessuno si prendi cura. Molto spesso effettivamente nel percorso che abbiamo fatto, erano ben visibili aree verdi, pertanto al mio proposito si è aggiunto quello di coinvolgere l'intera cittadinanza nel mantenimento di queste aree.

Concretizzando le cose, ho deciso di concentrarmi su queste aree verdi, in modo da ricreare

spazi di uso comune. Il primo passo del progetto é stato quello di andare a realizzare un parco urbano, avente lo scopo di fornire alla cittadinanza ed altri visitatori uno spazio ricreativo a contatto con la natura, con la finalit  di dedicare lo spazio ad attivit  sportive e ludiche (fitness, running, basket, volley, playground), a luoghi di riposo, di studio e di svago all'aria aperta, a spazi attrezzati per integrare socialmente i bambini attraverso la progettazione di giochi e installazioni...

Per poi passare attraverso collegamenti pedonali immersi nel verde, alla realizzazione di un orto urbano, che mette in evidenza un altro obiettivo del progetto, quello di promuovere e garantire la durevole cura del verde pubblico, sensibilizzando e coinvolgendo la cittadinanza, nella manutenzione diretta delle aree destinate a verde, per la riqualificazione e la realizzazione di interventi a beneficio della collettivit .

Sfruttando nuovamente i passaggi pedonali immersi nel verde , si va a ricreare un collegamento tra la citt  e il fiume, cosa che tende a scomparire, soprattutto per l'abbandono in cui si trova il verde ripariale del fiume, pertanto intervenire attraverso la realizzazione di zone attrezzate, in modo da indirizzare l'attenzione non solo dei cittadini, ma anche dei visitatori sulla presenza dell'elemento naturale di grande importanza che   il fiume Potenza.

Altro intervento   stato quello di restituire il suo reale interesse ad uno dei luoghi fondamentali della citt , ovvero l'Oratorio, andando a realizzare un edificio che ospitasse al suo interno uno spazio di aggregazione giovanile, uno spazio polifunzionale in cui i giovani possono incontrarsi ed intrattenersi per sviluppare competenze in attivit  di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio. Si va a realizzare quindi un sistema basato sul tema del verde, ma che va ad abbracciare vari punti tramite percorsi di collegamento immersi nella natura all'interno della citt .